

PANATHLON CLUB TRIESTE

STATUTO

(Con le variazioni approvate il 19 gennaio 2010 e con le variazioni richieste dal P.I. in data 7 maggio 2010)

Art. 1 Costituzione – Denominazione – Emblema

- E' costituito nella provincia di Trieste il Panathlon Club Trieste, associazione aconfessionale, apartitica, senza distinzione di razze e senza fini di lucro.
- Il Panathlon Club Trieste è membro del Panathlon International e ne accetta le norme dello Statuto e del Regolamento, conformando ad esse la sua attività.
- Il suo motto è "Iudis jungit". Ha per emblema un disco di fondo azzurro, recante al centro l'immagine in oro della fiaccola olimpica accesa e le parole "PANATHLON INTERNATIONAL", il tutto inserito in un doppio cerchio diviso in cinque spazi con i colori dei cerchi olimpici al di sopra del quale sono riportate in oro le parole "Club di Trieste".

Art. 2 Territorio – Sede

- Il territorio del Club comprende la provincia di Trieste. Il Club esprime parere consultivo al Governatore d'Area, laddove sia proposta la costituzione di altro Club nell'ambito dello stesso territorio se richiesto.
- La sede del Club è stabilita nella città di Trieste.

Art. 3 Scopo e funzioni

- Il Panathlon Club Trieste ha per finalità l'affermazione dell'ideale sportivo e dei suoi valori morali e culturali quale strumento di formazione ed elevazione della persona e di solidarietà tra gli uomini ed i popoli.
- A tale scopo:
 - a) favorisce lo sviluppo delle relazioni amichevoli e di solidarietà tra i soci e quanti hanno operato ed operano nella vita sportiva;
 - b) agisce, con azioni sistematiche e continue, per la diffusione della concezione dello sport ispirato all'etica della responsabilità, alla solidarietà ed al Fair Play, quale elemento della cultura degli uomini e dei popoli;
 - c) promuove studi e ricerche sui problemi dello sport e dei suoi rapporti con la società, divulgandoli nell'opinione pubblica in collaborazione con la scuola, l'Università ed altre istituzioni culturali;
 - d) attua forme concrete di partecipazione intervenendo nei procedimenti di proposta, consultazione e programmazione nel campo dello sport secondo le modalità previste dall'ordinamento nazionale e locale;
 - e) si adopera affinché la possibilità di una sana educazione sportiva venga garantita ad ognuno, senza distinzione di razza, di sesso e di età, soprattutto attraverso la promozione di attività giovanile e scolastica, culturale e sportiva;
 - f) instaura rapporti permanenti con le istituzioni pubbliche statali e locali e con i responsabili dello sport, assicurando contributi propositivi alle iniziative legislative e amministrative e concreto impegno nella fase organizzativa ed operativa;
 - g) Qualche Club di servizio, pone in atto, incentiva e sostiene le attività in favore dei disabili, le attività per la prevenzione delle tossicodipendenze e per il recupero delle sue vittime, le iniziative di solidarietà con i veterani sportivi, la promozione e la realizzazione dei programmi di educazione alla non violenza e di dissuasione dal doping;

- h) appoggia il Movimento Olimpico nelle sue azioni concordanti con le finalità dell'associazione;*
- i) promuove l'espansione del Movimento Panathletico in tutto il mondo;*
- j) attua nel proprio territorio ogni iniziativa idonea al raggiungimento delle finalità istituzionali, fatte salve le attività proprie delle Federazioni e delle Società sportive.*

Art. 4 Anno sociale

- L'anno sociale del Panathlon Club Trieste corrisponde all'anno solare.

Art. 5 Diritti e doveri del Club

- Il Club, quale membro del Panathlon International, esercita tutti i diritti ed assume tutti i doveri stabiliti dall'articolo 3 dello Statuto e dall'articolo 4 del Regolamento del Panathlon International, nonché dal Regolamento distrettuale e dal Regolamento dell'Area di appartenenza.

- Esso è tenuto agli adempimenti amministrativi ed al versamento della quota annuale pro-capite di affiliazione nonché delle quote a favore del Distretto e dell'Area di appartenenza secondo le norme statutarie e regolamentari del Panathlon International.

Art. 6 Soci

- Possono far parte del Club le persone maggiorenni, di ambo i sessi, di norma residenti o domiciliate nella provincia di Trieste, che si siano dedicate alle attività sportive agonistiche e non agonistiche, dirigenziali, promozionali e culturali contemplate nel Regolamento del Panathlon International, distinguendosi per comportamento consono allo spirito panathletico.

- Ogni socio è nominato in rappresentanza di una delle categorie sportive comprese nell'elenco allegato al Regolamento del Panathlon International.

- Il Consiglio Direttivo può chiedere, altresì, al Presidente del Panathlon International, di consentire l'inserimento di discipline aventi rilevanza locale, nonché la suddivisione in sottocategorie per sport aventi larga diffusione, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del Regolamento del Panathlon International.

Art. 7 Ammissione dei soci

- Le procedure di ammissione sono quelle previste dall'articolo 5 del Regolamento del Panathlon International.

- La presentazione dei nuovi soci viene effettuata in forma solenne (art. 5 comma 5 del Regolamento del Panathlon International).

- Possono venire inoltre ammessi, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, soci provenienti da altro Club che abbiano fatto domanda di trasferimento. Per essere ammessi, essi devono essere in regola con il pagamento delle quote annuali presso il Club di provenienza. Essi conservano gli anni di anzianità maturati nei precedenti Club di appartenenza (art. 7.2 del Regolamento del P.I.).

- Possono fare domanda, con lettera scritta al Presidente, di rientrare a far parte del Club i soci che ne erano usciti a seguito di dimissioni volontarie. Il Consiglio Direttivo potrà accogliere la domanda purché il socio abbia onorato eventuali pendenze pregresse. La decisione di accettare o respingere la richiesta è insindacabile. (Art. 8.2.2 del Regolamento del Panathlon International).

Art. 8 Doveri e diritti dei soci

- Ai sensi dell'articolo 4 comma 3 dello Statuto del Panathlon International, con l'ammissione il socio si impegna sul suo onore a:

- a) perseguire le finalità del Panathlon International;*

- b) *conformare la propria condotta, dovunque egli operi, ai principi etici enunciati nella Carta del Panathleta;*
- c) *partecipare alle riunioni mensili ed agli altri incontri programmati;*
- d) *cooperare attivamente, in prima persona, ad ogni iniziativa promossa dal Club, o da questi organizzata in attuazione di deliberazioni del Panathlon International o dal Distretto, anche mediante l'assunzione di specifici ruoli nei "services";*
- e) *adempiere gli obblighi di carattere economico secondo le norme e le deliberazioni del Panathlon International, del Distretto, dell' Area e del Club.*
- f) *sottoporre ogni eventuale controversia attinente i comportamenti nell'attività panathletica esclusivamente agli Organi di giustizia interna dell'Associazione;*
- g) *accettare, inoppugnabilmente, tutte le determinazioni degli Organi statuari e tutte le decisioni emesse dai competenti Organi di giustizia interna, una volta divenute definitive.*

Il socio partecipa alla vita del Club, alle riunioni conviviali e ad ogni altra iniziativa sociale, alle Assemblee del Club ed alle votazioni, se in regola con le quote sociali. Ha il diritto di fregiarsi del distintivo del Club.

- Il socio è tenuto al versamento di una quota annuale, da determinarsi dall'Assemblea dei soci. La quota è comprensiva del contributo dovuto al Panathlon International, al Distretto di appartenenza e/o all'Area di appartenenza, contributo che potrà essere corrisposto anche a rate semestrali anticipate entro il 15 febbraio e il 15 luglio (art. 17.2 e 19.5 dello Statuto del P.I.). Il socio è altresì tenuto al versamento di una quota di ammissione al Club. I soci che hanno compiuto gli 82 anni di età ed hanno maturato almeno 20 anni di anzianità di iscrizione, mantengono la qualifica di panathleti anche se impediti a partecipare alle attività del Club e possono essere esentati, su richiesta motivata del Club confermata dal socio, dal pagamento della quota di affiliazione al Panathlon International (art. 7.1 del Regolamento del P.I.)

- Il Regolamento del P.C. Trieste potrà prevedere la costituzione del Panathlon Junior a norma dell'Art. 3.5 dello Statuto e dell'Allegato 2 del Regolamento del P. I..

- Il socio di un altro Club ha il diritto di partecipare alle riunioni conviviali del Club di Trieste, corrispondendone il costo.

Art. 9 Qualifiche onorarie

- Il Club può nominare un Presidente onorario, scelto tra i Past-President del Club, che abbia reso servizi eccezionali alla causa del Club. Può altresì nominare Soci onorari in riconoscimento di eccezionali meriti acquisiti nella promozione dei valori Panathletici.

- La nomina a Presidente ed a Socio onorario è deliberata dall'Assemblea con il voto favorevole dei tre quarti dei votanti.

- Sono a carico del Club le quote annuali di affiliazione del Presidente Onorario e dei Soci onorari dovute al Panathlon International ed al distretto e/o area di appartenenza.

- Il Presidente onorario può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 10 Riunioni ed attività sociali

- I soci del Club si riuniscono, di norma, una volta al mese, e comunque non meno di dieci volte all'anno, in luogo, giorno ed ora prestabiliti dal Consiglio Direttivo preferibilmente con cadenze ricorrenti.

- Nel corso delle riunioni mensili, non necessariamente conviviali, vengono trattate in ordine prioritario le risoluzioni approvate dai congressi internazionali e quelle eventualmente approvate dai congressi distrettuali e di Area, le azioni dei club e gli argomenti attinenti alle finalità del Panathlon.

- Il Club promuove ed organizza, singolarmente o con altri soggetti pubblici o privati, riunioni pubbliche (convegni, congressi, seminari, tavole rotonde, ecc.) in sedi aperte alla

cittadinanza, su temi attinenti alle finalità del movimento panathletico (compatibilmente con le possibilità logistiche e finanziarie). Il resoconto della riunione è inviato, a cura del Segretario del Club, al Panathlon International e al Governatore di Area.

- Il Presidente del Panathlon International, i Dirigenti del P.I., il Presidente del Distretto, il Governatore di Area, possono presenziare alle riunioni del Club con diritto di precedenza, secondo le regole del cerimoniale del Panathlon International.

Art. 11 Attività sociali

- Il Club programma e realizza le attività funzionali alle finalità di cui all'[articolo 3](#) del presente Statuto. Per qualsiasi iniziativa fuori dall'ambito del proprio territorio (ai sensi dell'art. 4.1.c del Regolamento del P.I.) e a livello distrettuale e/o di area è tenuto a richiedere l'autorizzazione:

a) del Governatore a livello di Area;

b) del Presidente distrettuale a livello di Distretto Italia e del Collegio Centrale del Panathlon International, a livello internazionale, previa informazione al Governatore.

Art. 12 Impedimenti e dimissioni

Si applica l'art. 8 del Regolamento del Panathlon International.

Art. 13 Provvedimenti a carico del socio

Si applica l'art. 32 del Regolamento del Panathlon International

Art. 14 Organi del Club

Sono Organi del Club:

a) L'Assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria;

b) Il Presidente del Club;

c) Il Consiglio Direttivo;

d) Il Collegio dei revisori contabili;

e) Il Collegio Arbitrale.

Art. 15 Assemblee

- L'Assemblea è l'assise di tutti i soci regolarmente affiliati. Essa può essere ordinaria e straordinaria.

- L'Assemblea ordinaria annuale è convocata dal Consiglio Direttivo e si svolge entro il mese di gennaio di ciascun anno.

- L'ordine del giorno, da diramarsi almeno trenta giorni prima, comprende:

a) la nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea

b) la relazione del Presidente del Club sull'attività sociale dell'anno decorso e le linee programmatiche sull'attività del nuovo anno, con particolare riferimento alle azioni di "servizio";

c) il consuntivo dell'esercizio precedente;

d) la relazione del Collegio dei revisori contabili;

e) l'approvazione della relazione del Presidente, del consuntivo e della relazione del Collegio dei revisori contabili;

d) la proposta di determinazione della quota annuale e della quota di ammissione;

e) il progetto di bilancio preventivo;

f) ogni altro argomento di carattere generale attinente agli scopi del Club.

- L'Assemblea ordinaria è convocata, altresì, con le medesime modalità e contestualmente all'Assemblea ordinaria annuale, per il rinnovo delle cariche sociali entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di scadenza del biennio.

- In tale caso l'ordine del giorno comprende anche

a) la nomina della commissione di scrutinio.

b) l'elezione dei nuovi Organi Sociali.

- In occasione dell'Assemblea ordinaria per il rinnovo delle cariche vi dovrà inoltre essere la presentazione di una relazione programmatica da parte dei candidati a Presidente.

- L'Assemblea straordinaria può essere convocata dal Consiglio Direttivo, su propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei soci, in ogni momento, con avviso diramato almeno trenta giorni prima per:

a) modifiche allo Statuto del Club;

b) elezione del Presidente in caso di vacanza per qualsiasi causa;

c) rinnovo del Consiglio Direttivo in caso di vacanza di oltre la metà dei Consiglieri;

d) rinnovo degli altri organi in caso di vacanza della maggioranza dei loro componenti;

e) argomenti proposti da un terzo dei soci;

f) motivi di particolare interesse, gravità ed urgenza;

g) adozione di eventuale Regolamento del Club;

h) scioglimento del Club.

- Per la validità dell'Assemblea, ordinaria e straordinaria, che non debba deliberare su proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento del Club, è necessaria, in prima convocazione, la presenza personale o per delega, della metà più uno dei soci in regola con le quote sociali. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti validamente espressi.

- Per la validità dell'Assemblea straordinaria che debba deliberare su proposta di modifica dello Statuto del Club è necessaria, in prima convocazione, la presenza personale o per delega della metà più uno dei soci ed, in seconda, la presenza di almeno un terzo dei soci. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.

- Per la validità dell'Assemblea straordinaria che debba deliberare su proposte di scioglimento del Club, è necessaria, sia in prima che in seconda convocazione, la presenza di almeno due terzi dei Soci. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei due terzi dei voti validamente espressi.

- E' ammesso il voto per delega, che comunque non deve essere superiore ad una per Socio.

- Copia del verbale di Assemblea sarà inviata a cura del Segretario del Club alla Segreteria Generale del Panathlon International ed al Governatore di area entro 15 giorni dalla conclusione dell'Assemblea.

- Contro le deliberazioni assembleari del proprio Club viziata da violazioni statutarie e regolamentari, il Socio ha facoltà di proporre ricorso nei modi e nei termini previsti dall'art. 34, punto 1.2 del Regolamento del Panathlon International.

Art. 16 Presidente del Club

- Il Presidente del Club è eletto dall'Assemblea ordinaria, con votazione separata entro il mese di gennaio dell' anno di scadenza del biennio. Dura in carica due anni, con decorrenza dal 1° febbraio, successivo all'elezione, come da art. 3.5 del Regolamento del P. I. Ai sensi dell'art. 3.4 del Regolamento del P. I., è consentita la rielezione del Presidente per una sola volta .

- Il Presidente è il legale rappresentante del Club, detiene la firma sociale, sovrintende a tutta l'attività del Club, presiede le riunioni del Consiglio Direttivo ed è responsabile della precisa osservanza delle norme statutarie e regolamentari.

- Il Presidente uscente, ove abbia completato il proprio mandato, fa parte del successivo Consiglio Direttivo quale <Past President> con diritto di voto.

- In caso di vacanza del Presidente, ne assume provvisoriamente le funzioni il Vicepresidente più anziano per appartenenza al Club.

- In caso di vacanza definitiva, il Vicepresidente più anziano ne assume le funzioni fino all'Assemblea straordinaria che provvederà alla nuova nomina. Il Presidente eletto nell'Assemblea straordinaria resta in carica fino all'Assemblea ordinaria biennale.
- Il regolamento del Club può prevedere il Consiglio dei Past-President; in questo caso viene convocato dal Presidente in carica, quale eventuale Organo consultivo per le proposte di elezione delle cariche sociali e per ogni altro argomento di interesse generale attinente alla vita del Club.

Art 17 Consiglio Direttivo

- Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ordinaria, con votazione separata e successiva a quella per il Presidente entro il mese di gennaio dell'anno di scadenza del biennio.
- Dura in carica due anni con decorrenza dal 1° febbraio come da articolo 3.5 del Regolamento del Panathlon International, ed i suoi componenti sono rieleggibili.
- Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed è composto, oltre che dall'ultimo Past-President, da un numero ulteriore di Consiglieri non superiore a nove, stabilito dall'Assemblea prima che si proceda alle votazioni.
- Nella sua prima riunione il Consiglio nomina, nel suo seno, uno o due Vicepresidenti, il Segretario ed il Tesoriere.
- Il Consiglio Direttivo nomina altresì almeno tre componenti la Commissione Soci, come previsto dall'art. 5.4 del Regolamento del P.I.. Tali componenti vanno scelti fra i soci non membri del Consiglio Direttivo.
- Il Consiglio è l'organo di direzione del Club ed esercita ogni potere per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo che per le materie riservate dallo Statuto all'Assemblea dei soci. Esso è convocato dal Presidente che ne fissa l'ordine del giorno e delibera a maggioranza semplice con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente .
- Qualora, durante il biennio, vengano a mancare per qualunque motivo uno o più Consiglieri eletti, si provvederà alla loro surroga mediante la nomina dei primi dei non eletti, fino alla metà per difetto del numero dei componenti il consiglio..
- In caso di vacanza di oltre metà dei Consiglieri, il Presidente o chi ne esercita le funzioni, convoca l'Assemblea straordinaria per il rinnovo del Consiglio Direttivo.
- Il Consiglio rinnovato resta in carica fino al 31 gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni.

Art. 18 Collegio dei revisori contabili

- Il Collegio dei revisori contabili del Club è eletto dall'Assemblea ordinaria, con votazione separata successiva a quella per l'elezione del Consiglio direttivo. Dura in carica due anni e con decorrenza dal 1° febbraio successivo ed i suoi componenti sono rieleggibili. La carica di componente il Collegio è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo e di componente del Collegio arbitrale.
- Il Collegio è composto da tre membri effettivi. Sono nominati membri supplenti i primi due dei non eletti.
- Nella prima riunione i membri effettivi nominano il Presidente.
- In caso di vacanza di uno o più dei membri effettivi, il Consiglio Direttivo del Club rinnova il Collegio con i membri supplenti.
- Il Collegio rinnovato resta in carica fino al 31 gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni. purché il numero dei componenti sia almeno due.
- Il Collegio dei revisori contabili esercita la sorveglianza sulla regolarità della gestione, controlla le scritture contabili e la consistenza di cassa, i libri sociali ed i bilanci, e riferisce con relazioni scritte sul rendiconto finanziario all'Assemblea ordinaria.

- Il Presidente del Collegio, o altro componente da lui delegato, ha facoltà di intervenire, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 19 Collegio Arbitrale

Il Collegio Arbitrale del Club è eletto, dall'Assemblea ordinaria con votazione separata, successiva a quella per l'elezione del Consiglio Direttivo. Dura in carica due anni, con decorrenza dl 1° febbraio successivo, ed i suoi componenti sono rieleggibili.

- Il Collegio è composto da tre membri effettivi. Sono nominati membri supplenti i primi due dei non eletti.

- Nella prima riunione i membri effettivi nominano nel loro seno il Presidente.

- In caso di vacanza di uno o più dei membri effettivi, il Consiglio Direttivo del Club rinnova il Collegio con i membri supplenti.

- Il Collegio rinnovato resta in carica fino al 31 gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni. purché il numero dei componenti sia almeno due.

Il Collegio Arbitrale esamina e giudica in prima istanza sui ricorsi dei Soci contro i provvedimenti disciplinari del Consiglio Direttivo (vedi art. 34 comma 1.1) e contro altri Soci per lesione dei principi associativi. (vedi art.34 comma 1.3.1 del Regolamento del P.I.)

Art. 20 Modalità di voto

Tutte le votazioni avvengono per voto palese fatta eccezione per quelle concernenti l'elezione alle cariche sociali le quali devono avvenire per voto segreto.

Art. 21 Sistema di garanzie e procedure

Il Socio ha facoltà di proporre ricorso nei modi e nei termini previsti dall'art. 34.1 del Regolamento del Panathlon International:

a) avverso i procedimenti disciplinari adottati nei suoi confronti dal Consiglio Direttivo del Club (vedi art.34.1.1 del Regolamento del P.I.);

b) avverso le deliberazioni assembleari del proprio Club viziate da violazioni statutarie e regolamentari (vedi art. 34.1.2.1 del Regolamento del P.I.);

c) contro altri Soci che, con il loro comportamento, abbiano violato l'impegno d'onore di cui all'art. 34.1.3.1 del Regolamento del Panathlon International.

Art. 22 Regolamento del Club

Su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea Straordinaria, convocata ai sensi dell'articolo 16 approva il Regolamento del Club.

Art. 23 Modifiche allo Statuto del Club

Le proposte di modifiche al presente Statuto, che non siano in contrasto con lo Statuto e con il Regolamento del Panathlon International o con le linee guida allegate al Regolamento per i Club, sono sottoposte dal Consiglio Direttivo all'approvazione dell'Assemblea straordinaria, con le modalità di cui al comma 8 dell'[articolo 16](#).

Art. 24 Scioglimento del Club

La proposta di scioglimento del Club è sottoposta dal Consiglio Direttivo all'approvazione dell'Assemblea straordinaria, con le modalità di cui al comma 9 dell'[articolo 16](#).

- Della convocazione dell'Assemblea è data tempestiva comunicazione, a cura del Segretario del Club, al Presidente del Panathlon International ed al Governatore dell'Area.

- Non si fa luogo allo scioglimento nel caso che almeno dodici soci s'impegnino a proseguire l'attività del Club.

- *In caso di scioglimento, L'Assemblea nomina due fiduciari, scelti fra i soci, per lo svolgimento delle operazioni attinenti alla liquidazione del Club.*
- *L'eventuale saldo attivo sarà devoluto al Panathlon International, ovvero ad iniziative sportive locali a carattere sociale.*
- *L'eventuale saldo passivo sarà suddiviso tra tutti i soci affiliati al Club da almeno un anno.*

Art. 25 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme dello Statuto e del Regolamento del Panathlon International, del Regolamento Distrettuale e del Regolamento di Area..